TRIBUNALE DI CROTONE
SEZIONE CIVILE – ESECUZIONI MOBILIARI

Il GOP, GE dott.ssa Eugenia Lopilato,

- visti gli atti relativi al procedimento iscritto al n. 318/2026 R.G.E. promosso da [redacted] nei confronti di [redacted]

- vista la richiesta di fissazione delle vendite dei beni pignorati;

- esaminata la documentazione in atti;

- ritenuto opportuno procedere alla vendita on line a mezzo commissionario, disciplinando le modalità della stessa;

visti gli artt. 530 e segg. c.p.c. ed il D.M. 11.2.1997 n. 109

ORDINA

la vendita, anche in separati lotti, dei beni oggetto di pignoramento, al prezzo base indicato nel verbale di pignoramento, affidandone l'esecuzione in qualità di commissionario all'istituto Vendite Giudiziarie di Crotone.

La vendita dei beni pignorati è disciplinata dalle seguenti

CONDIZIONI:

A) Gara telematica — La vendita si svolgerà — per ciascun bene o lotto — mediante gara telematica (modello *ebay)* accessibile dal sito http://www.astemobili.it .

B) Durata della gara — La durata della gara è fissata in giorni 5, con decorrenza dall'inizio della gara telematica (che dovrà cominciare entro 10 giorni dal primo accesso per l'asporto del bene o dalla comunicazione del presente provvedimento ove i beni siano già stati asportati).

C) Prezzo base — Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nella perizia di stima.

D) Esame dei beni in vendita — Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito,

E) ***Registrazione su littp://www.astemobilidt e caparra —*** Gli interessati a partecipare alla gara e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità indicate dal commissionario sul sito stesso (carta di credito, bonifico o altro).

F) Offerta ***irrevocabile di acquisto —*** L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito, l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.

G) ***Aggiudicazione e vendita —*** Il commissionario procederà alla vendita del bene previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari all'1,5% sulla caparra versata:

il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara e salva l'effettiva disponibilità del mezzo di pagamento che verrà preventivamente resa nota dal commissionario):

- tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);

- mediante carta di credito (con addebito all'aggiudicatario della relativa commissione);

- mediante bancomat da consegnarsi presso la sede dell'I.V.G. (con addebito all'aggiudicatario della relativa commissione);

- tramite assegno circolare (non trasferibile, intestato ad I.V.G.) da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;

- sino al limite massimo di Euro 2.499,99 tramite contanti da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara.

H) ***Restituzione della caparra —*** La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avviene con le seguenti modalità: ripristino della piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,00 per spese) entro 4 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

I) ***Consegna/ritiro dei beni — I*** beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 10 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 n.80. Decorsi ulteriori 10 giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3°, e 2797 c.c.

Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

L) ***Ulteriori (eventuali) esperimenti di vendita —*** Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto del 20% (la seconda gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente). Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 20% (la terza gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente).

Invece, **per la vendita di beni mobili registrati,** in mancanza di valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, ogni altro ulteriore tentativo di vendita verrà valutato ed eventualmente autorizzato dal Giudice previa istanza.

NOMINA

l'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone quale custode dei beni pignorati.

DISPONE

che lo stesso Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone provveda:

1) **entro 30 giorni al trasporto dei beni pignorati** presso la propria sede o in altri locali nella disponibilità dell'Istituto, previo invio di comunicazione scritta al debitore (o al precedente custode eventualmente nominato) contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso (avvertendo altresì il debitore che i beni potranno essere prelevati anche con l'apertura forzata e con l'intervento della forza pubblica, in tal caso l'I.V.G. procederà senza chiedere l'autorizzazione del G.E.);

2) ad avanzare tempestiva istanza al Giudice dell'Esecuzione per la vendita in loco, in caso di intrasportabilità o di eccessiva onerosità del trasporto dei cespiti pignorati;

3) a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti urgenti;

4) a fornire ogni utile informazione (anche telefonica o tramite e-mail) agli interessati sulle modalità di vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza del/i bene/i e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e od inviando agli interessati (anche mediante e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima;

5) a mostrare agli interessati che ne facciano richiesta i beni offerti in vendita;

6) a versare, con la massima sollecitudine, il ricavato dalla vendita sul conto corrente intestato al Tribunale aperto presso la Banca Credem di Crotone, con l'indicazione della procedura, la cui attestazione verrà depositata in cancelleria, insieme ai documenti della vendita, entro 30 giorni dalla medesima vendita, che dovrà concludersi entro il 15.10.2026.

DISPONE

- che a cura dell' **Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone** si provveda **all'affissione dell'avviso di vendita** nell'albo del Tribunale di Crotone (per 3 giorni continui);
- che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone provveda, secondo il vigente standard dell'Ufficio per le vendite mobiliari, alla **pubblicità commerciale** *ex* art. 490 c.p.c., ivi compresa la pubblicazione sui siti internet www.astemobili.it del testo integrale di questo provvedimento, della perizia di stima e del recapito del custode giudiziario.

DISPONE

-a favore dell'I.V.G. il versamento forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997 entro 48 ore dalla comunicazione del presente provvedimento, da parte del creditore procedente o di eventuali creditori intervenuti a ciò legittimati, per come previsto dall'art. 22 del D.M. 109/97;

- a favore dell'I.V.G. il versamento delle spese necessarie alla pubblicità disposta con la presente ordinanza, da anticiparsi a cura del creditore istante, ai sensi dell'art. 18 D.M. 109/97.

LIQUIDA

a favore dell' I.V.G.

- i compensi previsti dalla tariffa ministeriale per le attività di custodia, ai sensi dell'art. 37 del D.M. 109/97 e per l'attività di vendita, sensi dell'art. 32 del D.M. 109/97, da prelevarsi dal prezzo di aggiudicazione;

- i compensi previsti dalla tariffa ministeriale per il trasporto dei -beni pignorati, se dovuti ai sensi dell'art. 35 del D.M. 109/97, da prelevarsi dal prezzo di aggiudicazione;

- le spese necessarie alla pubblicità disposta con la presente ordinanza, (secondo lo standard dell'ufficio), da anticiparsi a cura del creditore istante, per come anzidetto;

- il compenso di **estinzione, a carico del creditore procedente, previsto dall'art. 33 del D.M.** 109/97, se la vendita non avrà luogo per estinzione del processo esecutivo o per altre cause non dipendenti dall'IVG.

AVVERTE

le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva.

DISPONE

il rinvio della causa all'udienza del 24.10.2026 per il prosieguo, stabilendo fin d'ora che la stessa sia sostituita da note scritte da depositarsi entro le ore 9.00 del medesimo giorno ex art. 127 ter c.p.c..

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alle parti costituite ed all'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone per quanto di competenza.

Crotone, 07.07.2026

Il GOT, GE
Dott.ssa Eugenia Lopilato